

La liturgia tra nuovi media e fascino del passato

C'è il 'tradionalista' che vorrebbe tornare alla liturgia medievale e il 'progressista' che escogita e attua riforme eccentriche e autoreferenziali... C'è chi rimette la pianeta in chiesa e poi usa il *tablet* in studio e nella catechesi. Persino per imparare a celebrare con il *Vetus Ordo* si va in *internet* a caccia di video didattici... Che cosa sta succedendo?

Studi

D. POMPILI, Celebrare nel tempo del digitale 3

Che cosa ne è del celebrare in un'epoca di individualismo e chiusura alla trascendenza, che però rivela in tante delle sue forme espressive il desiderio di socialità in rete? In un clima culturale che è diventato insopportabile all'intellettualismo, la liturgia si presenta come un 'contesto' capace di offrire un'esperienza di relazione - comunione non virtuale ma simbolica.

M. MENABÒ, Fede e mediazioni: il linguaggio rituale e le nuove tecnologie 10

L'analisi dei codici comunicativi dei *new media* conduce all'individuazione di analogie e contaminazioni tra questi e il linguaggio rituale della liturgia. Il problema passa dall'istanza sulla partecipazione mediata al reciproco influsso tra linguaggio mediale e rituale.

A. GRILLO, Il fascino dell'antico 15

Il fascino dell'antico, con tutta la sua autorità, rischia di confondere il rapporto con la tradizione. La tradizione non ama l'antico, ma l'evento che non passa e che si rinnova nel presente e apre al futuro. Ogni tradizionalismo blocca il rapporto tra passato e futuro, con logiche nostalgiche e con proiezioni non prive di presunzione.

C. GIACCARDI, Evoluzione o svuotamento del linguaggio simbolico? 20

Tecnologie in velocissima espansione, forme rituali antiche: come possono due elementi che procedono con un passo così diverso coniugarsi in una modalità rispettosa della complessità che caratterizza il soggetto umano? Per trovare se non una risposta, almeno un orientamento è fondamentale decidere dove puntare lo sguardo: sull'essere umano, e solo in seconda battuta sulla tecnologia.

Temi pastorali

M. AUGÉ, Il nuovo e il vecchio anno liturgico 28

Quali le differenze tra nuovo e vecchio anno liturgico? Benedetto XVI dava facoltà di inserire nel *Calendarium Vetus* nuove ricorrenze. Probabilmente gli esperti si sono trovati nella difficoltà oggettiva di mettere d'accordo due calendari dell'anno liturgico abbastanza diversi.

P. TOMATIS, Celebrare con i nuovi *media*: criteri e suggerimenti pratici 34

Celebrare con i nuovi *media*: necessità impellente, evoluzione naturale, oppure moda inutile e dannosa? Per rispondere a questa domanda e offrire criteri di discernimento, affrontiamo la questione ‘dal basso’, chiedendoci anzitutto quali, tra le molteplici possibilità offerte dalle nuove tecnologie, interpellano maggiormente le nostre normali celebrazioni liturgiche.

V. DONATELLO, Nuovi *media*, disabilità e assemblea liturgica 41

Il dono di *internet* per la disabilità è la potenzialità che ha di divenire strumento di comunicazione pastorale, di partecipazione liturgica, di mantenere le relazioni con il gruppo alla pari, di pregare, di poter interagire con gli altri. Questi nuovi linguaggi aiutano un processo di socializzazione, dove la relazione può essere mediata dai nuovi *massmedia* e *internet*.

Schede per la formazione

A. TONIOLO, Bibbia, Messale, liturgia delle Ore *online* 47

Già per tutta l'annata 2012 l'autore ci aveva accompagnati nel mondo della liturgia sul *web*. In questa scheda, utile per animatori liturgici fa un riassunto aggiornato di diversi *link* liturgici.

Come celebrare

P. TOMATIS, Nuovi *media* e liturgia al *Sermig* di Torino 53

In questo secondo intervento vengono descritte, quasi in forma di intervista, le attenzioni celebrative del *Sermig* di Torino nell'utilizzo di musica, canto, spazialità e altri linguaggi nelle loro celebrazioni.

D. PAGLIA – D. DONATELLI, L'*app* «Liturgia delle Ore» della CEI 59

L'*app* CEI «Liturgia delle Ore», disponibile da qualche mese, nasce gratuita per offrire a tutti la possibilità di unirsi alla lode della chiesa attraverso l'Ufficio divino. È la prima *app* a proporre, oltre alla fruizione del testo ufficiale anche la versione audio delle diverse ore dell'Ufficio.

Cronaca

M. GALLO, L'omelia, una prassi cristiana ecumenica 67

Libri ricevuti